Il Decreto Flussi riserva 6.000 posti di lavoro al settore dell'autotrasporto per i **cittadini non** comunitari che desiderano lavorare in Italia.



Ogni anno il Governo stabilisce il numero massimo di lavoratori non comunitari che possono entrare nel nostro Paese per **motivi di lavoro**. Con il Decreto Flussi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 ottobre 2020, lo Stato ha individuato il limite di 30.850, indicando la quota suddivisa per settori.

In particolare, per la prima volta sono stati designati **6.000 ingressi** per il settore dell'**autotrasp orto merci**

per conto terzi, che condivide la quota con il settore edile e quello turistico-alberghiero.

Il Decreto Flussi designa 6000 lavoratori per l'autotrasporto

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2020</div> <div id = "day">14</div><div id = "month">Ottobre</div></div>

I lavorati, impiegabili come **conducenti professionali** ove in possesso di patenti equivalenti e convertibili con le norme vigenti in Italia, devono appartenere a uno degli Stati che seguenti, firmatari di accordi di cooperazione in materia migratoria: Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina. Il presente elenco può essere integrato con ulteriori Paesi che stipuleranno accordi con l'Italia entro la fine del 2020.

Nonostante non sia stato possibile designare una quota dedicata esclusivamente all'autotrasporto merci, il dato rappresenta un primo passo per affrontare la **mancanza di** autisti del nostro

Paese, criticità diffusa in tutta l'Unione Europea.

La precompilazione dei moduli di **domanda** da parte delle aziende è già disponibile tramite procedura online sul sito <u>nullaostalavoro.dlci.intern</u>

o.it e accesso con

credenziali SPID. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stabilito al **31 dicembre 2020**

.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

